



“Patto per la Giustizia della Città di Catania”

Protocollo d'intesa

Prot. n. 2656/210

Promotori:

Il Comune di Catania

Il Tribunale di Catania

promuovono la realizzazione del

“Patto per la Giustizia della città di Catania”

Il Patto intende coinvolgere le Amministrazioni Pubbliche Locali e gli Enti del territorio interessati a collaborare per attivare e realizzare iniziative e progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale per la città di Catania.

Con la partecipazione al Patto e la sottoscrizione del Protocollo d'intesa i firmatari si impegnano a:

- *collaborare per elaborare strategie, progetti e azioni a sostegno dello sviluppo e della qualità dei servizi al cittadino ed alla pubblica amministrazione nei settori della giustizia civile e della giustizia penale;*
- *realizzare piani e iniziative per aumentare la competitività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi della giustizia, con riduzione dei costi, dei tempi di decisione-esecuzione del contenzioso sul territorio;*
- *monitorare e valutare, secondo standard di qualità del servizio e con processi di miglioramento continuo, le priorità degli interventi a sostegno dei servizi giudiziari, in relazione agli obblighi funzionali ed istituzionali degli uffici;*

Aree di intervento

Gli Enti promotori e gli Enti sottoscrittori del Protocollo agiranno sinergicamente per sviluppare la capacità di azione comune, partendo dalle esigenze e dalle conoscenze del territorio, per definire le priorità, individuare gli obiettivi e mobilitare le risorse necessarie, realizzare le azioni di miglioramento e i tempi di attuazione delle stesse.

Gli ambiti di azione e sviluppo dei servizi della giustizia che saranno affrontati dal Patto, nel perseguire l'obiettivo generale della tutela e difesa dei diritti dei cittadini, delle famiglie, delle imprese, dei lavoratori e dei professionisti, riguarderanno le seguenti aree di intervento:

1. *la semplificazione delle procedure di informazione, accesso e fruizione dei servizi della giustizia, con riduzione dei relativi costi per le strutture e gli utenti;*
2. *lo sviluppo di servizi integrati fra Uffici Giudiziari e fra questi e le altre Amministrazioni pubbliche presenti nel territorio, al fine di ridurre i tempi di lavoro,*

migliorare la qualità delle prestazioni, ridurre al massimo i tempi per gli utenti che devono rivolgersi a diversi uffici e amministrazioni, ridurre i costi di gestione dello scambio delle informazioni e gli oneri amministrativi a carico degli utenti;

- 3. lo sviluppo di sistemi di e-government e l'integrazione dei sistemi di accesso ai servizi pubblici locali;*
- 4. la realizzazione di interventi di interscambio di know how fra dipendenti delle diverse pubbliche amministrazioni;*
- 5. introduzione e sviluppo di sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale sui risultati ottenuti dal sistema dei servizi della giustizia per la città;*
- 6. la realizzazione di singoli progetti di sviluppo organizzativo maturati nel progredire dell'esperienza conseguente all'implementazione di un nuovo modello di stabile relazione fra gli Enti e le Istituzioni Locali e gli Uffici Giudiziari*

Ambiti di primo intervento

I sottoscrittori del protocollo d'intesa ritengono che, per perseguire l'obiettivo della tutela dei diritti dei singoli cittadini, delle famiglie, delle imprese e delle forme associate di tipo sociale e professionale, sia necessario operare per:

1. la costituzione di una infrastruttura di comunicazione telematica in grado di far comunicare digitalmente le relative strutture tecniche amministrative. Il Comune di Catania utilizzerà il proprio Cloud Privato classificato da AGiD tra i 27 Centri di Elaborazione Dati Nazionali appartenenti al Gruppo A.
2. Tutti gli applicativi saranno installati all'interno del CED dei Sistemi Informativi del Comune di Catania. Di rilevante importanza sarà l'utilizzo della piattaforma Catania Semplice messa a disposizione dal Comune di Catania che permetterà ad utenti di uffici appartenenti ad Amministrazioni diverse di scambiarsi i documenti seguendo dei flussi di lavoro ben precisi.
3. che l'utilizzo di tali tecnologie informatiche e telematiche siano motore di semplificazione per le procedure, favoriscano l'accesso e l'interscambio delle informazioni e la fruizione dei servizi della giustizia, con riduzione dei relativi costi per le strutture e gli utenti (cittadini, imprese, professionisti)
4. lo sviluppo di servizi integrati fra uffici giudiziari e uffici di altre amministrazioni pubbliche della città di Catania
5. la sperimentazione e l'estensione dell'utilizzo delle funzionalità del Processo Telematico per la trasmissione di informazioni, il deposito di atti e la gestione di flussi documentali fra uffici giudiziari e uffici di altre amministrazioni pubbliche locali dell'area metropolitana di Catania con particolare ambito sulle procedure di Volontaria Giurisdizione, alle procedure ad alto impatto sociale quali ad esempio il Trattamento Sanitario Obbligatorio, lo scambio di certificati in ambito civile e penale, l'integrazione dei flussi di stato civile
6. la realizzazione di interventi di interscambio di *know how* fra dipendenti delle diverse pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano di Catania

L'Organizzazione del Patto della Giustizia della Città di Catania

L'organizzazione e la gestione del Patto della giustizia della città di Catania verranno garantite da un apposito Comitato di coordinamento composto fino a due rappresentanti dei sottoscrittori del presente Protocollo che dovrà:

- indicare le linee guida e le priorità delle azioni di miglioramento ed innovazione che riguardano i servizi della giustizia della città di Catania;
- definire gli obiettivi concreti e il piano annuale delle attività;
- specificare le modalità di supporto in termini di risorse umane e/o materiali da parte dei vari soggetti firmatari del Protocollo, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati;
- formalizzare i ruoli che i diversi aderenti al Patto assumeranno per la realizzazione degli obiettivi deliberati;
- promuovere partnership istituzionali ed operative con Enti Pubblici ed altri Uffici Giudiziari della città e con Fondazioni e/o Istituzioni;
- monitorare lo stato di avanzamento dei progetti deliberati e valutare i risultati ottenuti;
- promuovere la comunicazione pubblica sui risultati e sui progetti a livello locale e nazionale.

Il Comitato di Coordinamento promuoverà ed istituirà una o più Commissioni tecniche di lavoro composte da rappresentanti ed esperti delle singole amministrazioni coinvolte nei singoli progetti previsti nel Piano Annuale, che dovrà essere approvato dall'Assemblea annuale degli Enti sottoscrittori, al fine di curarne la realizzazione.

Al pari del Comitato di Coordinamento le suddette Commissioni saranno dotate, per un corretto funzionamento, di un regolamento ispirato a principi di semplicità e concretezza.

Le Commissioni dovranno relazionare periodicamente il Comitato sugli sviluppi e sui risultati del loro operato.

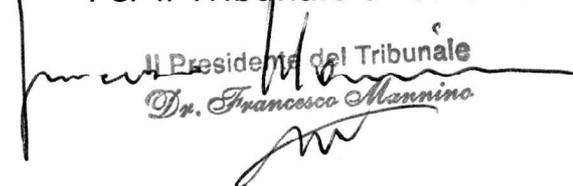
In ogni caso qualsiasi eventuale impegno economico-finanziario dovrà essere preventivamente adottato dall'organo competente e resta subordinato al preventivo accertamento della sussistenza della necessaria copertura finanziaria.

Il presente accordo ha validità di 3 anni ed è rinnovabile.

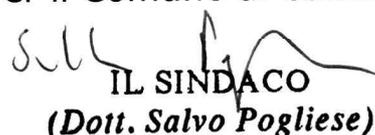
Catania,15 APR. 2021

**Firmatari del Protocollo d'intesa
"Patto per la Giustizia della Città di Catania"**

Per il Tribunale di Catania


Il Presidente del Tribunale
Dr. Francesco Mannino

Per il Comune di Catania


IL SINDACO
(Dott. Salvo Pogliese)